# Idrocefalo Normoteso Assistenza Infermieristica

#### **GIUSEPPINA CANCEDDA**

Coordinatrice Infermieristica U.O.C. Neurochirurgia S. Maria Goretti Latina

#### **EMILIANO MILANI**

Infermiere
U.O.C. Neurochirurgia
S. Maria Goretti Latina

## Codice Deontologico

#### Articolo 1.3

La responsabilità dell'infermiere consiste nell'assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell'individuo.

#### Articolo 2.7

L'infermiere orienta la sua azione al bene dell'assistito di cui attiva le risorse sostenendolo nel raggiungimento della maggiore autonomia possibile, in particolare, quando vi sia disabilità, svantaggio, fragilità.

## D.M. 739 del 14.09.1994

"Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Infermiere"

Articolo 1.3 L'infermiere:

- ...
- Identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi ;
- Pianifica gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;
- ...

### Modello di riferimento

Modello delle prestazioni infermieristiche di M. Cantarelli

Classifica in undici aree i bisogni di assistenza infermieristica della persona. Ad ogni bisogno corrisponde una o più prestazioni infermieristiche.

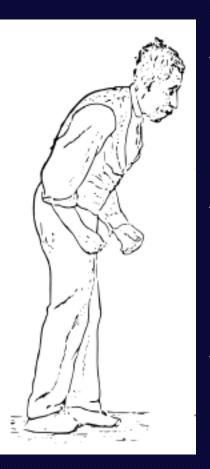
Le prestazioni non sono altro che tutte le azioni di assistenza infermieristica che l'infermiere mette in atto in modo AUTONOMO, essendo il responsabile dell'assistenza generale infermieristica(DM 739/94), per rispondere al bisogno specifico manifestato nella persona malata

# Il processo di assistenza infermieristica secondo il modello delle prestazioni infermieristiche M.Cantarelli



- 1. Raccolta e classificazione dei dati;
- 2. Identificazione dei bisogni di assistenza;
- 3. Formulazione degli obiettivi;
- 4. Scelta ed attuazione delle azioni infermieristiche;
- 5. Valutazione;

# Raccolta e classificazione dei dati



- Osservazione
  - -Camminata atassica
  - -Del comportamento
- **♦** Intervista
  - -Al paziente
  - -Al caregiver
- Esame Obiettivo
  - -Valutazione della marcia

### Identificazione dei bisogni di assistenza

Paziente affetto da IDROCEFALO NORMOTESO Triade sintomatologica

DISTURBI DELLA DEAMBULAZIONE



INCONTINENZA URINARIA

DEMENZA (DEFICIT COGNITIVI)

# Identificazione dei bisogni di assistenza

La triade sintomatologica ed i diversi livelli cognitivi rappresentano un quadro molto ampio di BISOGNI ASSISTENZIALI.

L'infermiere interviene quando vi è una riduzione dell'autonomia, con azioni che vanno dall' INDIRIZZO, la GUIDA, il SOSTEGNO, la COMPENSAZIONE, fino alla SOSTITUZIONE.

### Bisogni di assistenza

Bisogno di respirare Bisogno di alimentarsi e idratarsi

**Bisogno di eliminazione urinaria** e intestinale

Bisogno d'igiene

Bisogno di movimento

Bisogno di riposo e sonno

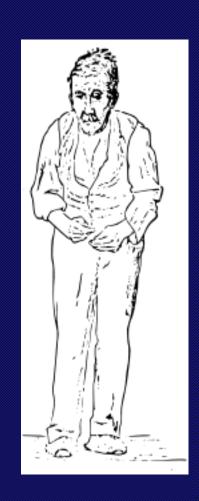
Bisogno di mantenere la funzione cardiocircolatoria

Bisogno di un ambiente sicuro

Bisogno di interazione nella comunicazione

Bisogno di procedure terapeutiche

Bisogno di procedure diagnostiche



# Scelta ed attuazione delle azioni infermieristiche

Bisogno di eliminazione urinaria

### Continuum AUTONOMIA/DIPENDENZA

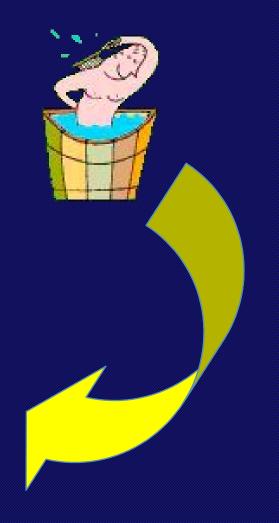
- 1 Scegliere per il paziente una stanza con il bagno in camera
- 2 Verificare periodicamente l'eventuale bisogno di recarsi in bagno;
- 3 Fornire periodicamente gli ausili per la minzione spontanea
- 4 Posizionare il pannolone e sostituirlo al bisogno
- 5 Cateterismo vescicale SOSTITUZIONE



# Scelta ed attuazione delle azioni infermieristiche Bisogno di igiene

- 1 Orientare all'igiene personale
- 2 Sostenere nell'igiene
- 3 Cure igieniche parziali
- 4 Bagno parziale a letto
- 5 Bagno completo a letto



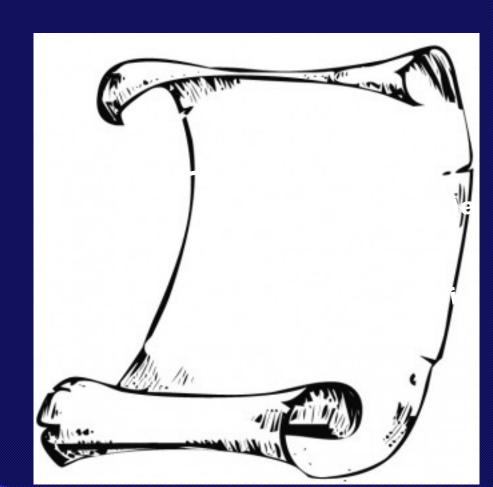


# Scelta ed attuazione delle azioni infermieristiche

Bisogno di movimento

### INTERVENTI

- Sulla persona
- Sull'ambiente



## Bisogno di movimento

Interventi sulla persona

- 1 Indirizzare il paziente alla mobilizzazione periodica
- 2 Promuovere l'utilizzo dei giusti presidi(tripode, deambulatore)
- 3 Sostenerlo durante la mobilizzazione
- 4 Mobilizzarlo dal letto alla carrozzina
- 5 Mobilizzarlo nel letto









## Bisogno di movimento Interventi sull'ambiente

- 1 Garantire una adeguata illuminazione per aumentare la visibilità soprattutto durante la notte, vicino al letto ed al bagno;
- 2 Assicurare l'ordine, evitando di lasciare oggetti sul pavimento, laddove potrebbero costituire inciampo per i pazienti;
- 3 Rendere stabili i letti ed il mobilio o allontanare il mobilio non fermo dal paziente a rischio;
- 4 Prima della deambulazione controllare che il paziente indossi abiti e scarpe della giusta misura ed evitare calzature aperte;
- 10 Se il paziente è portatore di pannolone, controllare che sia ben posizionato (in modo tale che non scenda durante la marcia);
- 12 Utilizzare adeguati presidi individuali per la deambulazione (sedie a rotelle, deambulatori, bastoni)che devono essere mantenuti sempre in buono stato ed adatti ai bisogni della persona.

# Scelta ed attuazione delle azioni infermieristiche Bisogno di un ambiente sicuro

- 1 Sistemare il paziente in stanze di degenza in cui è più facile la presenza del personale di assistenza;
- 2 Incrementare la frequenza dei controlli da parte del personale;
- 3 Ove è necessario alzare le sbarre del letto;
- 4 Mantenere sempre sotto controllo eventuali accessi venosi e cateteri esterni;

# Scelta ed attuazione delle azioni infermieristiche Bisogno di procedure diagnostiche

- ☐ Tap Test
- ☐ Test d'infusione

- 1 Prima che la pro**ledursi îng**i **percetest**iria la **verifica** del:
  - Consenso informato
  - Esami ematochimici
  - Allergie
  - Materiale per la procedura
- 2 Verificare che il paziente abbia un **accesso venoso**.
- 3 E' opportuno che **vuoti la vescica** poiché dopo la procedura il malato deve rimanere a letto per alcune ore.
- 4 Durante la procedura <u>è opportuna la presenza di un</u>
  <u>operatore</u> che aiuti il paziente a mantenere la postura e di
  un <u>infermiere</u> che assista il neurochirurgo.

### Materiale occorrente

- -Guanti
- -Anestetico locale o Etile cloruro spray
- -Disinfettante per la cute
- -Aghi spinali da 20 e 22 G
- -Telino e garze sterili, cerotti
- -Provette

- -Pompa di infusione
- -Siringhe da 2, 10 e 60 cc
- -Rubinetto a tre vie ; prolunga
- -Fisiologica o Ringer lattato
- -Trasduttore di pressione cruenta
- -Monitor

### Decubito laterale:

paziente in posizione fetale, con un cuscino tra le ginocchia ed i gomiti e uno sotto la testa per mantenere la colonna vertebrale parallela al letto ed in asse; far flettere la testa

### Posizione seduta:

paziente seduto sul bordo del letto, con busto flesso contro le cosce (ci si aiuta c<u>on cuscino</u>)

### Accorgimenti durante PL

- Rassicurare il paziente
- Far assumere la giusta postura (per far aprire lo spazio tra i processi spinosi)
- Mantenere la giusta posizione (per non falsare il test di infusione)
- Controllare lo stato neurologico del paziente e verificare la comparsa di cefalea o nausea durante il test di infusione e di sottrazione

## Tap Test e Test di infusione Nursing post Test

- Riordinare tutto il materiale usato
- Raccomandare al paziente di rimanere in posizione supina per evitare cefalee da deliquorazione
- Controllo dei parametri vitali
- Infusione di liquidi su prescrizione medica (per os o ev)
- Riconoscere eventuali complicazione e invitare il paziente o i familiari a comunicare l'eventuale insorgenza di sintomatologia avversa
- Controllare il sito di inserzione dell'ago per accertare la comparsa di ematomi sottocutanei o di perdita liquorale

### Valutare lo stato neurologico del paziente

## Nursing post Tap Test

Momento fondamentale della diagnosi in cui vi è un vero e proprio confronto con il **Medico** ed il **Caregiver** per

Valutare lo stato neurologico del paziente Esame obiettivo

Raffronto con l'esame obiettivo precedente al Test

Miglioramento della sintomatologica **Test positivo** 

Non vi sono miglioramenti della sintomatologia

<u>Test negativo</u>

# Assistenza infermieristica preoperatoria

- Mantenere il paziente a digiuno dalla mezzanotte
- •Controllare che sia presente in cartella tutta la documentazione necessaria all'intervento:
  - Profilo ematochimico neurochirurgico
  - Rx torace
  - Ecg e consulenza cardiologica
  - TC e/o RMN
  - Consulenza anestesiologica
  - Consenso informato

### Giorno dell'intervento

- •indossare il camice e la cuffia monouso
- •Rimuovere tutte le protesi mobili e i monili
- •Inviare il paziente e la terapia antibiotica prescritta in sala operatoria

# Assistenza infermieristica post operatoria

- •Tornato il paziente in reparto valutare lo stato di coscienza
- Posizionare il paziente sul letto di degenza con lo schienale a 30°
- •Controllo dell'accesso venoso e del catetere vescicale
- •Eseguire le prescrizione anestesiologiche (O2 terapia esami ematici di controllo);
- Coprire il paziente in modo da ristabilire la temperatura corporea
- Posizionare il monitor per i parametri vitali o rilevarli manualmente
- Impostare la terapia infusionale
- Controllare lo stato neurologico

# Assistenza infermieristica post operatoria

Nell'immediato post operatorio s'intensificano **i bisogni assistenziali**e
assume un ruolo di fondamentale importanza la

### Valutazione dello stato neurologico

- Miglioramento
- Insorgenza di sintomatologia avversa

Nel continuum assistenziale assume fondamentale importanza il passaggio delle **consegne infermieristiche** nelle quali viene riportato a voce e sulla cartella infermieristica, lo stato neurologico del paziente.

## Conclusioni

Passata la fase acuta si denota una diminuzione dei bisogni assistenziali dovuta al miglioramento della sintomatologia e dell'autonomia



